

Michele Mangani, nato a Urbino, si è diplomato presso il Conservatorio "Gioachino Rossini" di Pesaro in Clarinetto, Strumentazione per banda, Composizione, Direzione d'orchestra, e presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna in Musica corale e direzione di coro. Nel 1996 ha vinto il Concorso Nazionale per Maestro Direttore della Banda Nazionale dell'Esercito Italiano.

Pluripremiato in numerosissimi concorsi nazionali e internazionali è uno dei compositori italiani più eseguiti ed apprezzati e le sue composizioni sono state suonate in tutto il mondo da grandi interpreti, orchestre e bande tra cui: Corrado Giuffredi clarinetto solista dell'Orchestra Sinfonica della Svizzera Italiana, Fabrizio Meloni 1° clarinetto della Filarmonica della Scala, Wenzel Fuchs clarinetto principale dell'Orchestra Berliner Philharmoniker, Patrick de Ritis 1° fagotto solista della Vienna Symphony Orchestra, Ricardo Morales clarinetto principale della Philadelphia Orchestra, il trombettista Marco Pierobon, la Filarmonica del Teatro alla Scala, l'Orchestra Sinfonietta di Losanna, l'Orchestra Filarmonica di Bruxelles, l'Orchestra Sinfonica della Radio Bulgara, l'Orchestra Giovanile Nazionale della Spagna, l'Ottetto di Fiati del Teatro alla Scala, la Philharmonic Winds di Osaka, l'Academy Concert Band di Hong Kong, la Banda Nazionale dell'Esercito Italiano, la Banda Musicale della Marina Militare Italiana, la Banda Militare della Guardia di Finanza, la Fanfara dei Carabinieri, la Banda Militare della Polizia di Stato.

Come compositore è autore di oltre 900 brani tra formazioni cameristiche, orchestra, banda e coro e della sua produzione musicale, oltre 500 titoli sono pubblicati dalle Edizioni Musicali Eufonia. Le sue opere sono spesso inserite come brani d'obbligo in concorsi di esecuzione, dove sovente viene invitato in qualità di commissario esterno o presidente delle giuria.

Dal 2012 collabora come componente della commissione artistica e in qualità di direttore e arrangiatore, con la Gioachino Orchestra, formazione orchestrale giovanile della provincia di Pesaro e Urbino. Dal 2016 è coordinatore della giunta artistica nazionale dell'ANBIMA.

E' direttore artistico dell'Orchestra di fiati delle Marche e titolare della cattedra di Musica d'Insieme per strumenti a fiato presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro. Dal marzo 2017 è Direttore Artistico dell'Accademia della Cappella Musicale del SS. Sacramento di Urbino

3/4 D'ORA DI MUSICA

**i concerti aperitivo
del conservatorio "G.B.Martini"
di Bologna**

XV edizione

Ingresso libero

Domenica 12 maggio 2019

Ore 11 - Sala Bossi

**Concerto della
"G. B. Martini" Brass Band
M° Michele Mangani, direttore**

Programma

Marc-Antoine Charpentier (1643 - 1704)

Marche des Trompettes (trascrizione di C. Mourey - B. Moren)

Michele Mangani (1966)

Theme for Trumpet

Matteo Pontegavelli, *solista*

Jan van der Roost (1956)

Jubilus

Hans Zimmer (1957)

Gladiator (trascrizione di K. van der Woude)

Ralph Vaughan Williams (1872 - 1958)

Flourish for Brass Band (trascrizione di J. Beyrent)

Ennio Morricone (1928)

Mission, Chorus and Theme (trascrizione di M. Mangani)

Gabriele Polimeni, *solista*

Gustav Holst (1874 - 1934)

Marcia dalla Moorside Suite

Michele Mangani (1966)

Contrasti

Philip Sparke (1951)

A Klezmer Karnival

Roberto Ferioli, *tromba in Mi bemolle*

Giacomo Roghi, *tromba piccola*

Gabriele Polimeni, *flicorno soprano*

Matteo Benassi, Simeon Bruno, Gabriele Bucchi, Francesco Dapollo, Dario Mazzucco, Matteo

Pontegavelli, Celio Regoli, Giovanni Tamburini,

Andrea Zucchiati, *tromba*

Gioacchino Carlucci, Simone Cinque, Fabio Digirolamo,

Nicola Pace, Ivano Venturini, Greta Sciascia *cornò*

Giuliano Morri, Christian Santi, *euphonium*

Luca Braghiroli, Michele Condini, *flicorno tenore*

Erasmus Botta, Simone De Gennario, Gian Luigi Paganelli, *basso tuba*

Michele Baraldi, Riccardo Brancato, Antonio Evangelista,

Davide Ceredi, Pierluigi Tartabini, *trombone*

Luca Bianconcini, Anna Sollecito, *trombone basso*

Stefano Forlani, Edoardo Samain, Simone Santi, Ricardo Tomba, *percussioni*

Michele Mangani, *direttore*

Luca Braghiroli, *progetto e coordinamento*

Il variegato programma comprende brani originali per Brass Band oltre ad arrangiamenti di brani di musica classica e di musica per film. S'inizia con il barocco francese di Marc-Antoine Charpentier, autore del *Te Deum* il cui notissimo *Preludio* è la sigla dell'Eurovisione. La *Marcia di trombe* in programma ben rappresenta lo stile pomposamente festoso dell'autore, uno dei massimi interpreti del fasto musicale barocco della corte francese.

Cambiamo decisamente atmosfera con il *Theme for trumpet* di Michele Mangani, poliedrico musicista marchigiano che vanta innumerevoli esecuzioni delle sue composizioni, soprattutto bandistiche, risultate vincitrici di numerosi premi. Mangani è docente di Musica d'insieme per strumenti a fiato presso il Conservatorio «G. Rossini» di Pesaro. Il brano in programma è caratterizzato da una bella linea melodica affidata alla tromba solista.

Segue il brillante *Jubilus* dell'olandese Jan van der Roost, brano caratterizzato da un interessante dialogo fra le varie sezioni della band, tra le quali spicca per vivacità e humour quella centrale.

Tocchiamo la musica per film con la colonna sonora di *Gladiator* composta da Hans Zimmer ed eseguita nella trascrizione per Brass Band di Klaas van der Woude. Brano originalmente concepito per banda di ottoni è invece il festoso *Flourish for Brass Band* di Ralph Vaughan Williams, compositore fra i più significativi del primo Novecento inglese.

E torniamo alla musica per film con la fortunata colonna sonora del film *The Mission* (La Missione) composta dal nostro Ennio Morricone. Michele Mangani ha realizzato una trascrizione per Brass Band intitolata *Chorus and Theme*, in cui elabora l'incalzante motivo intonato in crescendo dal coro e il tema denominato Gabriel's Oboe, ossia lo struggente motivo suonato da padre Gabriel nella foresta sudamericana che tanto attrae gli indigeni.

Con la *Marcia dalla Moorside Suite* ascoltiamo un brano di un altro importante compositore inglese del primo Novecento, Gustav Holst. Si tratta di una composizione brillante, punteggiata di suggestivi effetti di eco, che intende evocare atmosfere musicali passate, tanto che la si potrebbe definire come neobarocca e anche neomodale.

Segue una **prima esecuzione assoluta** di Michele Mangani, *Contrasti*.

In conclusione, *A Klezmer Karnival* dell'inglese Philip Sparke, brano che si ispira efficacemente all'humour ebraico e ai suoi ritmi vivaci. Molto interessante è la seconda sezione basata su scale orientalescanti e dal sapore vagamente beffardo.